

Superbrands

Media Coverage

Country	Date	Publication
Italy	2011	Press Clippings

88 LA STAMPA
GIOVEDÌ 31 MARZO 2011

IL CASO OLGIATA

Un killer si trova dopo 20 anni?

Domande Risposte

A CURA DI RAFFAELLO MASCI

Il delitto dell'Olgiate potrebbe avere un colpevole, ma solo a 20 anni di distanza dai fatti. E' così difficile stanare gli assassini?

E' difficile, ma nella maggior parte dei casi ci si riesce. Secondo gli ultimi dati Istat (relativi al 2009), il 62% degli omicidi volontari ha un colpevole identificato entro un anno dai fatti. Il problema è il restante 38%, che, spesso, trova soluzione in tempi più dilatati. Tuttavia resta sempre un nucleo di grandi delitti senza colpevole.

Quante persone vengono uccise ogni anno?

Gli omicidi in Italia sono circa 600 l'anno, quasi due al giorno. Se si allarga l'orizzonte al mondo intero, però, il dato è impressionante: sono 1,6 milioni le persone che muoiono di morte violenta, il che vuol dire 1.424 al giorno, più o meno una al minuto. L'Italia, tutto sommato, è uno dei Paesi in cui il fenomeno è più contenuto rispetto al numero degli abitanti. Dal 1991 in avanti, inoltre, la delittuosità nel nostro Paese ha un trend decrescente (sia pur con sporadiche impennate in alcuni anni).

Chi sono e per quale motivo vengono uccise così tante persone?

Un'indagine condotta da Andrea Accorsi e Massimo Centini (i grandi delitti italiani irrisolti, edito da Newton Compton) rivela che, del milione e 600 mila morti annui per un atto di violenza, il 50% circa è costituito da suicidi. E, quindi, è la disperazione la prima causa per questo tipo di decesso. Un altro 20% muore per gli effetti diretti delle guerre. E soltanto il restante 30% (pari a poco più di mezzo milione di persone) viene deliberatamente ammazzato.

E' vero che a commettere omicidi sono soprattutto gli uomini?

Sì, è vero. I maschi - stando alle statistiche - si dimostrano di gran lunga più violenti delle femmine, sia verso gli altri che verso se stessi. Tant'è che su 100 omicidi, 77 sono commessi da maschi, mentre tra i suicidi questa percentuale è inferiore ma sempre maggioritaria: circa il 60%.

Quali sono i grandi omicidi italiani rimasti senza un colpevole?

Ovviamente sono molti. Il primo grande fatto di sangue dell'Italia repubblicana è quello di Wilma Montesi, trovata morta sulla spiaggia di Torvajanka (presso Roma) nel 1963. Il caso coinvolse anche personalità della politica, ma un vero colpevole non fu mai trovato. Oltre 10 anni dopo, nel 1964, fece scalpore il caso Babewis, avvenuto nella Ro-

FERRERO Gran Soleil
SPECIALITÀ FINE PASTO

SOLO UN CAPOLAVORO PUÒ VINCERE UN PREMIO COSÌ.

Superbrands
PREMIO D'ECCELLENZA ALL'INNOVAZIONE

GRAN SOLEIL VINCE SUPERBRANDS 2011.
UN GRANDE RICONOSCIMENTO AL NUOVO FINE PASTO ITALIANO.

Un premio all'eccellenza. Un premio che celebra Gran Soleil: un prodotto profondamente innovativo nelle sue modalità di fabbricazione, distribuzione e consumo. La prima specialità nata esclusivamente per il fine pasto. Perché delizia il palato e favorisce la digestione, grazie ai suoi ingredienti semplici e genuini: frutti dei giardini del Mediterraneo e dei Tropici, latte fresco, yogurt, senza coloranti né conservanti e con estratti di erbe a riconosciuta proprietà digestiva. Un fine pasto da premio, per chi vuole premiarsi ogni giorno.

Delizia il palato e favorisce la digestione.

pi di pistola e poi sfregato con il vetro, ma il colpevole non è mai stato identificato.

E negli Anni Settanta?
Il delitto più clamoroso è quello dell'Università Cattolica. Nel prestigioso ateneo, infatti, il 24 luglio del '71 la studentessa Simonetta Ferrero, di 29 anni, viene trovata uccisa nel bagno. Vengono interrogate 300 persone,

affinché il caso non venga riaperto. Tant'è che tornò negli archivi.

Di che anno è, invece, il celebre delitto di Via Poma, sul quale si è tornati solo di recente?
I delitti di Via Poma, per la verità, sono due. Il più famoso è quello di Simonetta Cesaroni, del 1990 e che tuttora non ha un colpevole. Ma nello

stesso anno di Serena Mollicone, anche lei uccisa da ignoti.

Come è possibile che non si riesca a trovare tracce di un assassino?

cerca del colpevole, oppure tutto diventa complicato.

Allora perché negli ultimi anni è stato possibile scovare assassini che prima non erano stati neppure sospetti?
La risposta è nella scienza: il Dna e le strumentazioni sempre più sofisticate per scoprirlo anche solo in tracce